

N. 43	DEL REGISTRO
N. 80	DEL REPERTORIO

CONCESSIONI ANNO 2000

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE*Capitaneria di Porto
Gaeta***IL COMANDANTE DEL PORTO CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO;**

- ◆ **VISTA** l'istanza in data 08/05/95 presentata dal COMUNE DI FORMIA, con sede in PIAZZA S.TERESA, Codice fiscale: 81000270595 ;
- ◆ **VISTE** le successive integrazioni documentali e la delibera di giunta comunale n. 270 in data 07.04.1995 finalizzati all'assentimento in concessione degli specchi acquei liberi non assentiti ubicati nel Porto Caposele di Formia, meglio individuati nell'elaborato grafico a firma del Capo Sezione LL.PP. Marilena Terrieri; Fascicolo FO-100;
- ◆ **VISTI** gli atti istruttori compiuti in ordine alla richiesta in parola, ed in particolare il parere favorevole espresso sotto il profilo tecnico marittimo dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Roma con fg. prot. n.4555 in data 06.12.1999 e la mancanza di previsioni circa la realizzazione di opere o costruzioni marittime;
- ◆ **RITENUTO** favorevolmente reso il parere dell'Ufficio del Territorio di Latina, richiesto con fg. n. 11429/95 in data 12.03.98, in quanto non formulato nel termine fissato ai sensi dell'art. 542 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- ◆ **PRESO ATTO** che alcuna opposizione e/o ulteriore istanza è pervenuta da parte di terzi entro i termini previsti dalla pubblicazione dell'istanza in argomento, avvenuta nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Latina ed all'Albo Pretorio del Comune di Formia, giuste richieste di questa Capitaneria di Porto;
- ◆ **VISTO** il parere dell'Ufficio Locale Marittimo di Formia espresso con fg. n. 1233 del 21.04.1998;
- ◆ **VISTE** le note di precisazione dell'Amministrazione Comunale prot. 44430/7427/95 in data 17.11.1995 e prot. n. 44430/7427/95 in data 13.10.1998;
- ◆ **VISTA** l'autorizzazione prot. n. 22498 in data 11.05.98 della Circostrizione Doganale Roma 1^A;
- ◆ **VISTO** il decreto n. 06/99 emesso in data 26.03.99 dall'intestato Comando;
- ◆ **VISTI** gli artt. 36 del Codice della Navigazione e 542 del Regolamento allo stesso Codice;
- ◆ **VISTO** il D.P.C.M. del 21.12.1995, identificativo delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni;
- ◆ **VISTA** la legge 17.01.1994, n.47 e relative disposizioni attuative di cui al D.L. vo 08.08.1994, N.490, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia;
- ◆ **VISTI** il D.L. 05.10.1993, n. 400, convertito con modificazioni in legge 04.12.1993, n.494;
- ◆ **VISTO** il D.M. 30.07.98, n. 343 e la circolare n. 88 in data 15.06.99 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dip. Navigazione Marittima e Interna;
- ◆ **VISTA** l'allegata planimetria costituente parte integrante della presente concessione;

CONCEDE

al **COMUNE DI FORMIA**, con sede in, PIAZZA S.TERESA, Codice fiscale: 81000270595 , di occupare uno **specchio acqueo demaniale marittimo della superficie di mq. 1246** , situato nel Comune di **FORMIA**, località **PORTICCILO CAPOSELE**, allo scopo di: **DESTINARLA ALL'ORMEGGIO DI IMBARCAZIONI** e con l'obbligo di corrispondere all'erario in riconoscimento della demanialità' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il **canone provvisorio di L. 3.409.000 (TRE MILIONI QUATTROCENTO NOVEMILA)**, come da allegato conteggio.

Questa concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 46 (QUARANTASEI) dal 01 MARZO 2000 al 31 DICEMBRE 2003**.

Al citato concessionario, che ai fini del presente atto dichiara di eleggere il proprio domicilio in PIAZZA S.TERESA, 04023 - FORMIA (LT), avendo già pagato i canoni sottolencati:

- periodo 01.03/31.12.2000 (E. 741.000), quietanze in data 03.11.99 e ... 17.3.2000
della BANCA POPOLARE DI FORMIA - FORMIA

MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE

Capitaneria di Porto di Gaeta

SI RILASCIA LA PRESENTE LICENZA SUBORDINATA ALLE CONDIZIONI CHE SEGUONO:

nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Marittima, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione sia nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato alla Autorità Marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di agente dipendente dalla locale Autorità Marittima.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo dell'Ufficio di Porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza della stessa, l'Autorità Marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art.84 del Codice della Navigazione, oppure rilevandosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio Civile - OO.MM. -, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre pubbliche amministrazioni interessate.

MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE

Capitaneria di Porto di Gaeta

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, **ALLE SEGUENTI CONDIZIONI SPECIALI:**

1. Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
2. Il concessionario, qualora intenda chiedere il rinnovo della concessione, è invitato a far pervenire la relativa istanza almeno due mesi prima della scadenza, allo scopo di consentire all'amministrazione il procedere in tempo utile al rilascio della nuova licenza.
3. Il canone applicato per la presente concessione si intende corrisposto puramente a titolo provvisorio e pertanto il concessionario si obbliga a versare eventuali conguagli derivanti dall'emanazione di successive disposizioni definitive da parte delle competenti Autorità ed in particolare dai decreti di aggiornamento dei canoni medesimi ai sensi dell'art. 04, comma 1 del D.L. 05.10.93, n. 400 convertito con modificazioni nella L. 04.12.1993, n. 494.
4. Il canone così come determinato nell'allegato prospetto (art.7 d.l.19.07.89) costituisce titolo esecutivo per la riscossione coattiva del suddetto ai sensi dell'art. 10 n.3 legge n.160/89.
5. Il concessionario dichiara di manlevare e tenere indenne lo stato da ogni molestia, azione, danno o condanna, che ad esso potesse derivare da parte di chiunque e per qualsiasi motivo in dipendenza della presente licenza di concessione.
6. Il concessionario si dichiara edotto di tutte le disposizioni emanate dai competenti uffici relativamente ai servizi militari, doganali, sanitari ed ogni altro servizio di interesse pubblico.
7. Il Concessionario dovrà periodicamente controllare i fondali e provvedere a sue spese, previo avviso di questa Capitaneria di Porto, alla escavazione per mantenere il tirante d'acqua necessario.
8. Il Concessionario è obbligato ad apprestare idonei depositi di raccolta dei rifiuti delle imbarcazioni che vi approdano e si impegna a mantenere le acque libere da residui di idrocarburi, indicando alla Capitaneria di Porto di Gaeta, per l'approvazione, specificatamente i mezzi e le procedure che intende all'uopo impiegare.
9. Il Concessionario ha altresì l'obbligo di predisporre idonei mezzi ed adottare tutte le misure di prevenzione antincendio; in particolare dovrà essere predisposto un impianto fisso antincendio con idranti "UNI 45" a distanza non superiore a ml. 40 l'uno dall'altro corredato di tubazioni flessibili e lance in apposite cassette, nonché una riserva schiumogena di almeno 400 litri e relative lance schiumogene su appositi carrelli mobili.
10. La rete antincendio dovrà essere tenuta costantemente sotto pressione anche in caso di interruzione dell'energia di rete, garantendo una portata all'ugello di almeno 150 litri /min. ad una pressione non inferiore a 3 atmosfere con impiego contemporaneo di almeno 2 idranti; dovranno essere altresì resi disponibili un congruo numero di estintori a polvere aventi capacità di kg. 12 ciascuno.
11. L'impianto antincendio dovrà essere costantemente presidiato da personale idoneo al relativo funzionamento.

MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE

Capitaneria di Porto di Gaeta

2. Il Concessionario nell'ambito della propria concessione dovrà avere sempre a disposizione un idoneo mezzo nautico che possa essere prontamente impiegato per il rimorchio al largo o in altro luogo isolato di unità in sosta qualora dovessero essere interessate da incendio a bordo con pericolo di propagazione.
3. Il concessionario dichiara esplicitamente di rinunciare a qualsiasi forma di intervento statale o di indennizzo per eventuali danni provocati da erosioni marine o mareggiate.
4. E' fatto obbligo al Concessionario di osservare e far osservare i vigenti provvedimenti di disciplina della navigazione.
- X 5. Il Concessionario si impegna, a pena di decadenza ex art. 47 lett. F) del Codice della Navigazione, a produrre, entro 90 giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio, ed i disegni dei manufatti delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria da +/- m. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.
16. La gestione degli specchi acquei assentiti in concessione dovrà essere disciplinata da un apposito regolamento, prevedente il sistema di rotazione annuale e del pubblico concorso nell'assegnazione dei posti barca, che dovrà essere sottoposto alla approvazione della Autorità Marittima. Nella assegnazione dei posti barca il Comune dovrà altresì tenere prioritariamente in considerazione le esigenze dei pescatori professionisti locali.
17. Il Comune Concessionario si obbliga a provvedere alla completa rimozione delle passerelle abusive attualmente insistenti nell'ambito dello specchio acqueo assentito in concessione.

Per espressa accettazione delle clausole riportate



Il concessionario

Francesco Carta
L'ASSESSORE ALL'U.P.P.
(dr. Francesco CARTA)

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, come in effetti accetta, senza riserve, le statuizioni contenute nella clausola n. 3 (determinazione del canone annuo).-



Il concessionario:

Francesco Carta
L'ASSESSORE ALL'U.P.P.
(dr. Francesco CARTA)

MINISTERO DEI TRASPORTI E
DELLA NAVIGAZIONE

Capitaneria di Porto di Gaeta



a presente licenza viene firmata dal concessionario avanti ai sottoscritti testimoni in
segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi qui sopra
esposti.

Il presente documento è composto di n. 4 pagine e n. 2 allegati.

GAETA, addì

30 GIU. 2000

TESTIMONI:



P. IL CONCESSIONARIO

GIUSTA DELEGA PROT. N. 111 DEL 5.6.2000

L'ASSESSORE AI LL. PP.

di Francesco CAPALÀ

Francesco Capalà

[Signature]
[Signature]

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO
C.F. (CP) ROBERTO RUFINI

Roberto Rufini

"PRATICA COMPLETA" - Esistono
le condizioni di ammissibilità ed
i requisiti di legittimazione per
l'emissione del provvedimento
finale.

IL CAPO SEZIONE
CAPO SEZIONE DEMANIO
T.V. (CP) *Fabrizio* GIOVANNONE

Registrato e Formia il - 3 LUG. 2000
al N. 643 G. II ANNI *Plu. Av.*
nell'interesse di *CAP. PORTO DI GAETA*

Esatte lire *(258002)*

Successo e Impossibile



IL DIRETTORE
Dr. Rossetto Rolando

[Signature]

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE
CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

Allegato al mod.77

DETERMINAZIONE CANONE PERIODO 01/03/2000 - 31/12/2003
APPLICAZIONE D.M. 30.07.98, N. 343 - ART. 01, COMMA 3 -
LEGGE 4 DICEMBRE 1993, N.494

Concessionario :	COMUNE DI FORMIA		
Superficie in concessione mq. :	FO-100		
Sigla fascicolo :			
Canone anno 2000			
AREA SCOPERTA	mq.	€/mq.	Importo
	1.246	713,71	L. 889.283
AREA COPERTA		662,74	L. 0
totale	1246.00		L. 889.283
Canone periodo 01MARZO/31 DICEMBRE (MESI 10) arr.to			L. 741.000
Importo già versato con quietanza in data 03.11.99 della Banca Popolare di Fondi			L. 300.000
CANONE DA VERSARE PERIODO 01 MARZO/31 DICEMBRE 2000			L. 441.000
Canone provv. 01.03.2000/31.12.2003 di cui alla pag. 1 della presente licenza di concessione			L. 3.409.000
	EURO		1706.61

Il compilatore
(Signature)

IL CAPO SEZIONE
TENENTE DI VASCELLO (CP)
Fabrizio GIOVANNONE

COPIA

N. 73 DEL REGISTRO
N. 174 DEL REPERTORIO

CONCESSIONI ANNO 2004



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto
G a e t a
IL COMANDANTE DEL PORTO CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO;

- ◆ **VISTA** l'istanza in data 20/11/2003, presentata dal COMUNE DI FORMIA, con sede in 04023 - FORMIA (LT), PIAZZA S.TERESA, Codice fiscale:81000270595 ;
- ◆ **VISTA LA PRECEDENTE LICENZA N. 43/2000** relativa al periodo 01.03.2000/31.12.2003; - FASCICOLO N. FO-100
- ◆ **VISTI** GLI ARTT. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E 542 DEL REGOLAMENTO ALLO STESSO CODICE;
- ◆ **VISTO** IL D.P.C.M. IN DATA 21.12.1995, IDENTIFICATIVO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME OGGETTO DI DELEGA ALLE REGIONI
- ◆ **VISTA** L'AUTORIZZAZIONE N. 22498 IN DATA 11.05.98 DELLA CIRCOSCRIZIONE DOGANALE ROMA 1^A;
- ◆ **VISTA** LA LEGGE 17.01.1994, N.47 E RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI AL D.LVO 08.08.1994, N.490, IN MATERIA DI COMUNICAZIONI E CERTIFICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA ANTIMAFIA;
- ◆ **VISTA** LA LEGGE 05.05.1989, N.160 E IL D.I. 19.07.1989;
- ◆ **VISTA** LA LEGGE 04.12.1993, N.494, DI CONVERSIONE CON MODIFICAZIONI DEL D.L. 05.10.1993, N.400;
- ◆ **VISTO** L'ART. 10 DELLA LEGGE 16 MARZO 2001, N. 88;
- ◆ **VISTE** LE CIRCOLARI N. 77 IN DATA 17.12.1998, N. 112 DEL 25.01.2001, N. 114 IN DATA 14.02.01 E N. 120 IN DATA 24.05.2001 DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE;
- ◆ **VISTA** L'ALLEGATA PLANIMETRIA COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE LICENZA DI CONCESSIONE;

CONCEDE

a: **COMUNE DI FORMIA**, con sede in 04023 - FORMIA (LT), PIAZZA S.TERESA, Codice fiscale: 81000270595 , di occupare **una zona demaniale marittima della superficie di mq. 1246**, situata nel Comune di **FORMIA**, località **PORTICCILO CAPOSELE**, allo scopo di:

• **DESTINARLA ALL'ORMEGGIO DI IMBARCAZIONI**

e con l'obbligo di corrispondere all'erario in riconoscimento della demanialità' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il **canone provvisorio di EURO 3028,44 (tremilaventotto,44)** - come da allegato conteggio.

Questa concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 72 (SETTANTADUE) dal 01 GENNAIO 2004 AL 31 DICEMBRE 2009.**

Al citato concessionario, che ai fini del presente atto dichiara di eleggere la propria sede in PIAZZA S.TERESA, 04023 - FORMIA (LT), avendo già pagato a titolo di acconto del canone globale le sottoelencate somme:

- euro 504,74 - quietanza in data 11.06.2004 della B. Popolare di Fondi - ag. di Formia;

.....
.....
.....
.....
.....



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Gaeta

SI RILASCI LA PRESENTE LICENZA SUBORDINATA ALLE CONDIZIONI CHE SEGUONO:

Nell'eventualità che si intenda rinunciare alla concessione in argomento, il concessionario, nel giorno della scadenza dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Marittima. In caso contrario la licenza di concessione in argomento, per effetto dell'art. 10 della legge 16.03.2001, n. 88, sarà automaticamente rinnovata per ulteriori 6 anni, previo il pagamento dei canoni e delle tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione sia nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato alla Autorità Marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di agente dipendente dalla locale Autorità Marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo dell'Ufficio di Porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza della stessa, l'Autorità Marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art.84 del Codice della Navigazione, oppure rilevandosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio Civile - OO.MM. -, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre pubbliche amministrazioni interessate.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Gaeta

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, **ALLE SEGUENTI CONDIZIONI SPECIALI:**

1. Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
2. I canoni relativi alla presente concessione sono stati calcolati in via provvisoria e pertanto il Concessionario si obbliga a versare eventuali conguagli derivanti dall'emanazione di successive disposizioni da parte delle competenti Autorità ed in ogni caso dai decreti di aggiornamento previsti dalla legge n. 494/93.
3. Il canone così come determinato nell'allegato prospetto (art.7 d.i.19.07.89) costituisce titolo esecutivo per la riscossione coattiva del suddetto ai sensi dell'art. 10 n.3 legge n.160/89.
4. Il concessionario dichiara di manlevare e tenere indenne lo stato da ogni molestia, azione, danno o condanna, che ad esso potesse derivare da parte di chiunque e per qualsiasi motivo in dipendenza della presente licenza di concessione.
5. Il concessionario si dichiara edotto di tutte le disposizioni emanate dai competenti uffici relativamente ai servizi militari, doganali, sanitari ed ogni altro servizio di interesse pubblico.
6. Il concessionario dichiara esplicitamente di rinunciare a qualsiasi forma di intervento statale o di indennizzo per eventuali danni provocati ai manufatti di cui trattasi da erosioni marine o mareggiate o cedimenti del terreno.
7. Il Concessionario dovrà periodicamente controllare i fondali e provvedere a sue spese, previo avviso di questa Capitaneria di Porto, alla escavazione per mantenere il tirante d'acqua necessario.
8. Il Concessionario è obbligato ad apprestare idonei depositi di raccolta dei rifiuti delle imbarcazioni che vi approdano e si impegna a mantenere le acque libere da residui di idrocarburi, indicando alla Capitaneria di Porto di Gaeta, per l'approvazione, specificatamente i mezzi e le procedure che intende all'uopo impiegare.
9. Il Concessionario ha l'obbligo di predisporre idonei mezzi ed adottare tutte le misure di prevenzione antincendio; in particolare dovrà essere predisposto un impianto fisso antincendio con idranti "UNI 45" a distanza non superiore a ml. 40 l'uno dall'altro, corredato di tubazioni flessibili e lance in apposite cassette, nonché una riserva schiumogena di almeno 400 litri e relative lance schiumogene su appositi carrelli mobili.
10. La rete antincendio dovrà essere tenuta costantemente sotto pressione anche in caso di interruzione dell'energia di rete, garantendo una portata all'ugello di almeno 150 litri al minuto ad una pressione non inferiore a 3 atmosfere con impiego contemporaneo di almeno 2 idranti; dovranno essere altresì resi disponibili un congruo numero di estintori a polvere aventi capacità di Kg. 12 ciascuno.
11. L'impianto antincendio dovrà essere costantemente presidiato da personale idoneo al relativo funzionamento.
12. Il Concessionario nell'ambito della propria concessione dovrà avere sempre a disposizione un idoneo mezzo nautico che possa essere prontamente impiegato per il rimorchio al largo o in altro luogo isolato di unità in sosta qualora dovessero essere interessate da incendio a bordo con pericolo di propagazione.
13. È fatto obbligo al Concessionario di osservare e fare rispettare i vigenti provvedimenti di disciplina della navigazione.
14. Il Concessionario si impegna, a pena di decadenza ex Art. 47, lettera F del Codice della Navigazione, a produrre entro 90 (novanta) giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Gaeta


Demanio - ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti realizzati o realizzandi , comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da +/- 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso;

15. La gestione degli specchi acquei assentiti in concessione dovrà essere disciplinata da un apposito regolamento, prevedente il sistema di rotazione annuale e del pubblico concorso nell'assegnazione dei posti barca, che dovrà essere sottoposto alla approvazione della Autorità Marittima. Nella assegnazione dei posti barca il Comune concessionario dovrà altresì tenere prioritariamente in considerazione le esigenze dei pescatori professionisti locali.
16. Il Comune concessionario si obbliga a provvedere alla completa rimozione delle passerelle abusive attualmente insistenti nell'ambito dello specchio acqueo assentito in concessione.
17. La presente concessione che si intende rilasciata per quanto di competenza a salvo diritti di terzi, non esonera l'Amministrazione civica interessata dal munirsi di eventuali ulteriori autorizzazioni previste dalle vigenti normative

Per espressa accettazione delle clausole riportate.

Il concessionario
IL DIRIGENTE
.....(Raffaele Di Rullo).....


Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il sottoscritto concessionario dichiara di accettare, come in effetti accetta, senza riserve, le statuizioni contenute nelle clausole n. 2 (determinazione del canone annuo) .-

Il concessionario
IL DIRIGENTE
.....(Raffaele Di Rullo).....




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Gaeta

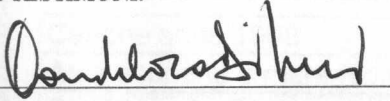
La presente licenza viene firmata dal concessionario avanti ai sottoscritti testimoni in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi qui sopra espressi.

Il presente documento è composto di n. ____ pagine e n. ____ allegati.

GAETA, addì

22 SET. 2004

I TESTIMONI:



COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
M. MASTROIANNI



IL CONCESSIONARIO
COMUNE DI FORMIA
IL DIRIGENTE
(Raffaele Di Noia)

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO
C.F. (CP) RUBERTO

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA**

**DETERMINAZIONE CANONE PROVVISORIO SESSENNIO 2004/09
APPLICAZIONE D.M. 30.07.98, N. 343 - ART. 01, COMMI 1 e 3 - L. N. 494/93
Circolare n. 88 in data 15.06.99 del Ministero Trasporti e Navigazione**

Concessionario :	COMUNE DI FORMIA
Superficie in concessione mq. :	1246,00
Sigla fascicolo :	FO - 100

Canone anno 1998	mq.	Euro/mq.	Importo
Area scoperta a mare (comma 3)	1.246,00	0,362	451,052
Area coperta a mare (comma 3)		0,336	-
Area a terra (comma 1)		0,723	-
Totale			451,052

Canone 1999	451,052	0,65%	453,984
Canone 2000	453,984	1,30%	459,886
Canone 2001	459,886	4,65%	481,270
Canone 2002	481,270	1,50%	488,489
Canone 2003	488,489	1,55%	496,061
Canone 2004	496,061	1,75%	504,742

**Canone provvisorio 2004/09 di cui alla pag. 1 della
presente licenza**

euro 3.028,44

Il compilatore
Col. Amm.vo Salvatore MASTROIANNI

Il Capo Sezione Demanio
STV (CP) Ivan SAVARESE

PORTO CAPOSELE - FORMIA - STATO DELLE CONCESSIONI DI P.D.M.

RAPP. 1:500



SPECCHI ACQUEI IN CONCESSIONE



ZONE LIBERE



IL CAPO SEZIONE LL.PP.
(Arch. *Marilena* TERRERI)



53.40



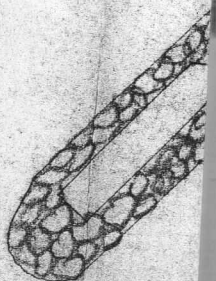
CLUB VELA FORMIA

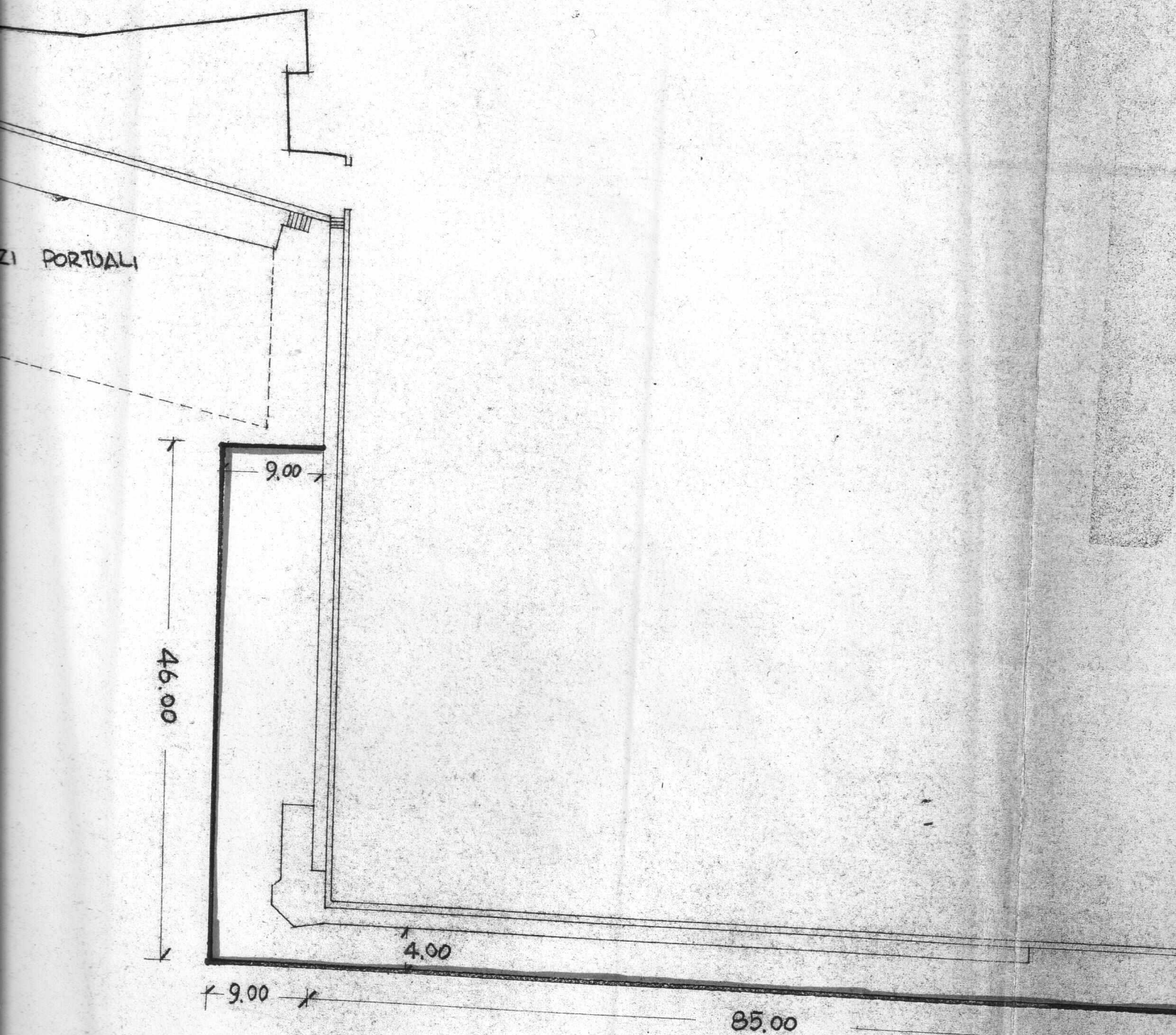
CIRCOLO NAUTICO
CAPOSELE

9.00

21.50

TRATTO DI SCOGLIERA
IN CONCESSIONE AL
CIRC. NAUTICO CAPOSELE





ZI PORTUALI

46.00

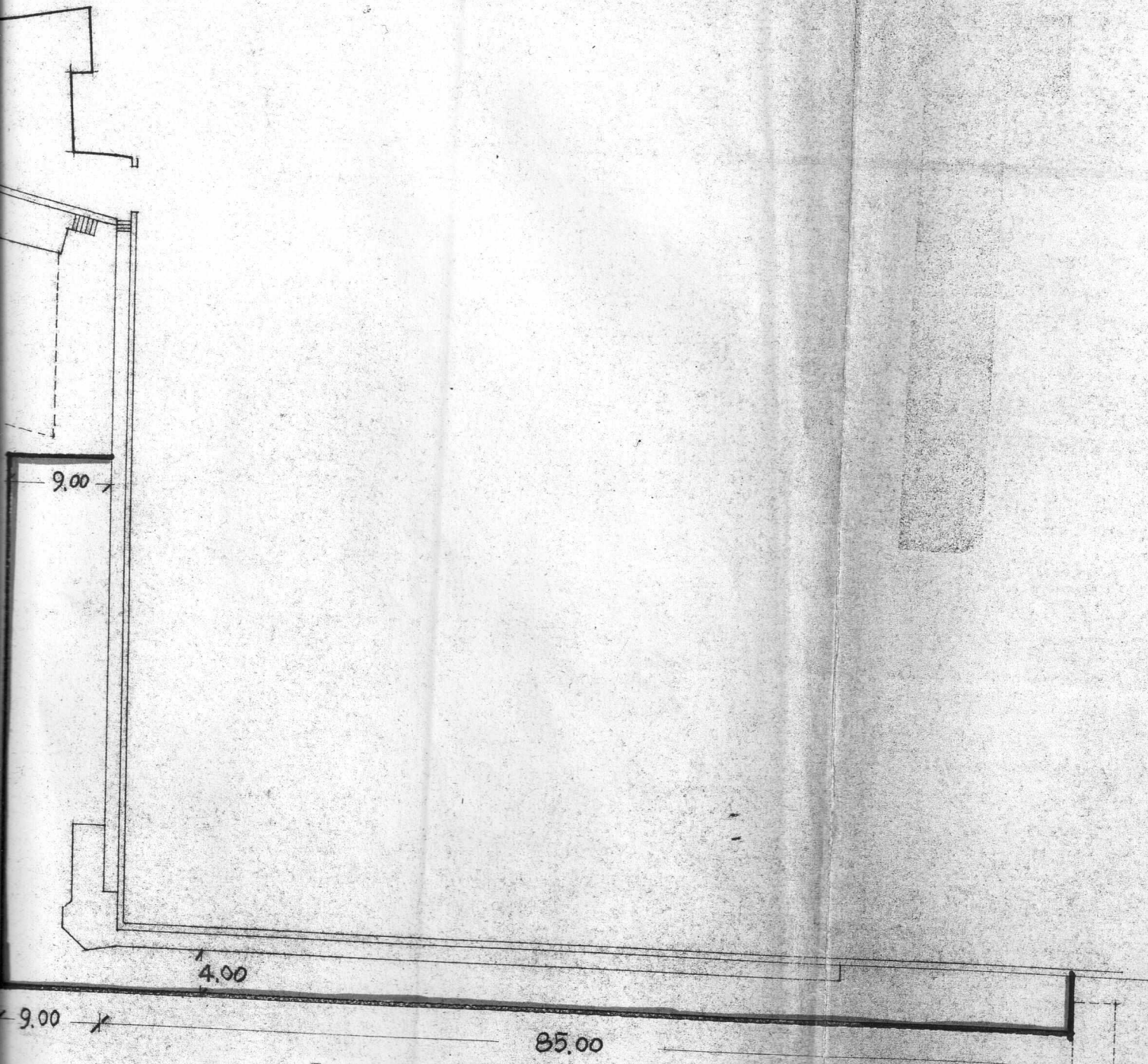
9.00

4.00

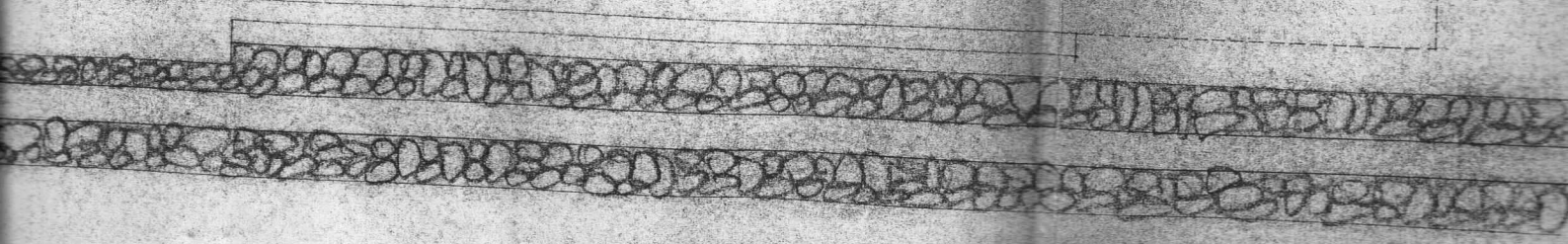
9.00

85.00

SOCIETA' SERVIZI PORTUALI



CIEA' SERVIZI PORTUALI



CODICE FISCALE: 81003870599

N. 35 DEL REGISTRO
N. 123 DEL REPERTORIO
CONCESSIONI ANNO 2008

VALE MOD.77
ART. 8 REG. COD. NAV. MAR.



**Ministero dei Trasporti
Capitaneria di Porto
Gaeta**

IL COMANDANTE DEL PORTO CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO;

- ♦ **VISTA** l'istanza prot. n. 21123 in data 07.05.2008, presentata dal **COMUNE DI FORMIA - Settore Bilancio e Patrimonio - Ufficio Economato**, con sede in Formia - Piazza S.Teresa - Codice fiscale: 81000270595 con sede in Formia - Piazza S.Teresa FASCICOLO N. FO 100
- ♦ **VISTA LA PRECEDENTE LICENZA N. 73 DEL REGISTRO CONCESSIONI ANNO 2004, IN DATA 22.09.2004, PER IL SESSENNIO 2004/2009;**
- ♦ **VISTO IL DECRETO N. 25 IN DATA 18.07.2005 DI QUESTA CAPITANERIA DI PORTO CON IL QUALE E' STATA RETTIFICATA IN MESI 48 (QUARANTOTTO) L'ESTENSIONE TEMPORALE DELLA LICENZA DI CUI SOPRA, CON CONSEGUENTE SCADENZA DELLO STESSO TITOLO AL 31.12.2007;**
- ♦ **VISTI GLI ARTT. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E 542 DEL REGOLAMENTO ALLO STESSO CODICE;**
- ♦ **VISTO IL D.P.C.M. IN DATA 21.12.1995, IDENTIFICATIVO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME ESCLUSE DALLA DELEGA ALLE REGIONI**
- ♦ **VISTA L'AUTORIZZAZIONE N. 22498 IN DATA 11.05.1998 DELLA CIRCOSCRIZIONE DOGANALE ROMA1^;**
- ♦ **VISTA LA LEGGE 17.01.1994, N.47 E RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI AL D.LVO 08.08.1994, N.490, IN MATERIA DI COMUNICAZIONI E CERTIFICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA ANTIMAFIA;**
- ♦ **VISTA LA LEGGE 05.05.1989, N.160 E IL D.I. 19.07.1989;**
- ♦ **VISTA LA LEGGE 04.12.1993, N.494, DI CONVERSIONE CON MODIFICAZIONI DEL D.L. 05.10.1993, N.400;**
- ♦ **VISTO L'ART. 01, COMMI 250-257 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296;**
- ♦ **VISTA LA NOTA PROT. N. 8412/FLZ IN DATA 03.07.2007 DELL'AGENZIA DEL DEMANIO FILIALE LAZIO - SEDE DI ROMA E LA CIRCOLARE N. 15 IN DATA 09.08.2007 DEL MINISTERO DEI TRASPORTI IN RELAZIONE ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI DETERMINAZIONE DEI CANONI PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME DI CUI ALLA LEGGE 27 DIC. 2006, N. 296;**
- ♦ **VISTA LA LEGGE 08.07.2003, N. 172, MODIFICATIVA DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 16.03.2001, N. 88;**
- ♦ **VISTE LE CIRCOLARI N. 77 IN DATA 17.12.1998, N. 112 IN DATA 25.01.2001, N. 114 IN DATA 14.02.2001, N. 120 IN DATA 24.05.2001, N. 141 IN DATA 30.09.2003 E N. 02 IN DATA 29.03.2004 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI;**
- ♦ **VISTO IL PARERE FAV**
- ♦ **VISTA LA PLANIMETRIA COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE LICENZA DI CONCESSIONE;**

CONCEDE

COMUNE DI FORMIA, con sede in 04023 - FORMIA, Piazza S.Teresa - Codice fiscale: 81000270595, di occupare una zona demaniale marittima della superficie di mq. 1.246 (specchio caqueo), situata nel Comune di FORMIA, località PORTICCIOLO CAPOSELE, IN VINDICIO, allo scopo di:
DESTINARLA ALL'ORMEGGIO DI IMBARCAZIONI

con l'obbligo di corrispondere all'erario in riconoscimento della demanialità' del bene concesso ed in rispetto della presente concessione, il **canone provvisorio di EURO 5.455,68** (MILANQUEMILAQUATTROCENTOCINQUANTACINQUE,68) - come da allegato conteggio.



Ministero dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Gaeta

Questa concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **mesi 48 (QUARANTOTTO) dal 01 GENNAIO 2008 AL 31 DICEMBRE 2011.**

Al citato concessionario, che ai fini del presente atto dichiara di eleggere il proprio domicilio in S.S. 148 PONTINA KM. 105,700, 04019 - TERRACINA, avendo già pagato a titolo di acconto del canone globale le sottoelencate somme:

- ANNO 2008 (euro 1.363,92) quiet. in data 17.08 B Pop FONDI-TORMIA.....;
- ANNO 2009
- ANNO 2010
- ANNO 2011

SI RILASCIAM LA PRESENTE LICENZA SUBORDINATA ALLE CONDIZIONI CHE SEGUONO:

nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Marittima, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione sia nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato alla Autorità Marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di agente dipendente dalla locale Autorità Marittima.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo dell'Ufficio di Porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di decadenza della stessa, l'Autorità Marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art.84 del Codice della Navigazione, oppure rilevandosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio Civile - OO.MM. -, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre pubbliche amministrazioni interessate.

**MINISTERO DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA**

**DETERMINAZIONE CANONE PROV. QUADRIENNIO 2008/11
APPLICAZIONE L. 27.12.2006 n. 296, art. 01**

Concessionario :	CO9MUNE DI FORMIA
Sigla fascicolo:	FO-100
Superficie totale in concessione (mq.)	1.246,00

Canone base anno 1994

SUPERFICI	mq	Euro/mq	Importo
specchio acqueo ASSERVITO	1.246,00	0,720	897,120
Pontili e passerelle fac. rim.		1,550	-
Area a terra		0,930	-
			-

TOTALE CANONE BASE 1994

897,120

Canone anno 2008	Importo	Indice Istat	Totale
Canone 1994	897,120	4,75%	939,733
Canone 1995	939,733	3,90%	976,383
Canone 1996	976,383	7,35%	1.048,147
Canone 1997	1.048,147	2,45%	1.073,827
Canone 1998	1.073,827	0,90%	1.083,491
Canone 1999	1.083,491	0,65%	1.090,534
Canone 2000	1.090,534	1,30%	1.104,711
Canone 2001	1.104,711	4,65%	1.156,080
Canone 2002	1.156,080	1,50%	1.173,421
Canone 2003	1.173,421	1,55%	1.191,609
Canone 2004	1.191,609	1,75%	1.212,462
Canone 2005	1.212,462	2,80%	1.246,411
Canone 2006	1.246,411	2,85%	1.281,934
Canone 2007	1.281,934	3,75%	1.330,006
Canone 2008	1.330,006	2,55%	1.363,921
CANONE PROVVISORIO QUADRIENNIO 2008/11 pari al canone anno			
2008 x 4			euro 5.455,68

Il Dir. Amm.vo Contabile
Salvatore MASTROIANNI

Il Capo Sezione Demanio
T.V. (CP) Dario AMBROSINO